

ALLEGATO "A" ALLA RELAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



COMUNE DI CORTONA

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 1/2005

Oggetto: Variante Generale al Regolamento Urbanistico (Variante n. 3)

Il Comune di Cortona ha approvato, con D.C.C. n. 60 del 30.09.2011, il RU che è entrato in vigore, a seguito della pubblicazione sul BURT n.46/11, a far data dal 16.11.2011. Dopo un periodo di applicazione del Regolamento Urbanistico, una prima verifica degli effetti derivanti dalle previsioni contenute ha fatto comprendere la necessità di predisposizione di una prima Variante non sostanziale ma finalizzata ad una maggior corrispondenza tra obiettivi ed azioni sia sotto il profilo dei disposti normativi sia sotto il profilo dell'efficacia tecnico - giuridica, sia in considerazione degli aspetti applicativi (chiarezza delle norme, univocità interpretativa, etc.).

Per questo motivo la Giunta Comunale con Deliberazione n. 210 del 28/12/2011 ha incaricato il Dirigente dell'Area tecnica di predisporre la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, e a costituire un gruppo di lavoro interno all'Ente, per procedere alla redazione della suddetta variante. Successivamente sempre la Giunta con propria delibera, n. 159/2012, ha fornito al gruppo di lavoro le indicazioni circa i procedimenti da avviare e gli obiettivi da raggiungere per la redazione della Variante al RU stabilendo, in particolare modo, che si tenesse conto delle criticità emerse nel lavoro quotidiano e che si procedesse tanto ad una verifica delle osservazioni accolte nel RU approvato quanto all'analisi delle segnalazioni presentate dai cittadini.

Sulla base di tali indicazioni è stata redatta la Variante n. 3 al Regolamento Urbanistico che è stata adottata dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/05, con delibera n. 31 del 27/05/2013.

La Variante adottata ha come primo e principale obiettivo quello di migliorare il Regolamento Urbanistico vigente, semplificandone la lettura, e di pervenire ad un'univocità interpretativa che ne faciliti l'attuazione da parte dei tecnici e dell'ufficio competente, implementandone inoltre la disciplina normativa in recepimento delle più recenti disposizioni di legge.

Si tratta, dunque, di una variante "non sostanziale" ma "manutentiva" che non incide sulle strategie di sviluppo e sugli interventi di recupero e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o sugli interventi di nuova edificazione.

Successivamente all'adozione sono stati compiuti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di approvazione di atti di governo del territorio in maniera tale da pervenire all'approvazione della Variante n.3.

A tal fine per consentire la presentazione di osservazioni in ordine alla stessa si è provveduto sia ad inviarla alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo sia a pubblicarla, assieme agli elaborati che la compongono, per 60 giorni utili e consecutivi (dal 24/07/2013 al 23/09/2013) presso la segreteria del Comune di Cortona.

Nel periodo di pubblicazione sono pervenute 26 osservazioni da parte di Enti, Associazioni, e privati cittadini, di cui n. 9 presentate oltre il termine stabilito per legge. Per ciascuna osservazione, a seguito di analisi dettagliata, è stata redatta apposita scheda riportante l'esito delle controdeduzioni.

Si è reso necessario, inoltre, sottoporre la Variante al procedimento di verifica di assoggettabilità così come previsto dall'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010 tenuto conto che l'approvazione della stessa è subordinata all'esito negativo della verifica di assoggettabilità a VAS, ossia all'emanazione del provvedimento di verifica che esclude detta variante dalla procedura di VAS.

Già nella fase precedente all'adozione della variante il gruppo di lavoro ha redatto il documento preliminare di verifica al fine di illustrare le informazioni e i dati necessari all'accertamento del possibile impatto del progetto sull'ambiente. L'Autorità Competente ha avuto modo di trasmettere ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i relativi pareri (ARPAT -

possibile impatto del progetto sull'ambiente. L'Autorità Competente ha avuto modo di trasmettere ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i relativi pareri (ARPAT - Dipartimento Provinciale di Arezzo, Azienda USL n.8 - Arezzo, Autorità di Bacino del Fiume Arno e del Fiume Tevere, Autorità Idrica Toscana, Autorità ATO Rifiuti - Toscana Sud, Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Consorzio di Bonifica della Valdichiana Aretina, Soprintendenza di Arezzo).

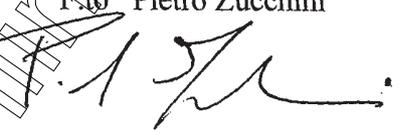
A conclusione della procedura di verifica di VAS l'Autorità Competente ha emesso parere motivato con il quale è stato decretato di non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale la Variante n. 3 stabilendo, altresì, condizioni ed indicazioni di cui si dovrà tenere conto in sede di adeguamento degli elaborati della variante.

Essendo stati compiuti i propedeutici adempimenti di legge la Variante n. 3 al R.U. viene sottoposta, assieme ai suoi elaborati, all'esame del Consiglio Comunale per la sua approvazione ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/2005.

Cortona 20/11/2013

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

F.to Pietro Zucchini



www.Albopretorionline.it

www.Albopretorionline.it 13/01/14